

□ **Interrogazione n. 385**

*presentata in data 31 marzo 2006*

a iniziativa del Consigliere Brandoni

**“Condizioni di lavoro presso una società di Ancona”**

a risposta orale

Il sottoscritto Consigliere regionale

Noto che in data 23 marzo il Nucleo operativo dei Carabinieri ha effettuato diversi sopralluoghi alla società x di Ancona, motivati da varie denunce presentate da lavoratori delle ditte appaltatrici in relazione a numerose violazioni delle norme dello statuto dei lavoratori nonché di quelle relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro;

Ricordato che più volte le Organizzazioni sindacali e le RSU della società hanno manifestato la loro preoccupazione in relazione alle condizioni di lavoro della manodopera di queste imprese che, in gran parte, è composta da lavoratori immigrati, molti dei quali autorizzati con l'articolo 27 della legge 286/1998, quindi al di fuori delle quote dei cosiddetti flussi migratori e con il permesso di soggiorno vincolato al contratto in essere con l'impresa che li ha richiesti e che questo costituisce di fatto motivo di subordinazione al datore di lavoro;

Ritenuto che le condizioni descritte necessitano di un attento monitoraggio nonché di una vigilanza specifica capace di controllare il rispetto delle norme di legge a tutela del lavoro e dei lavoratori;

Ritenuto altresì che per quanto di competenza la Regione possa svolgere questo ruolo attivando anche tutti gli organismi a ciò preposti e proponendosi con il ruolo di coordinamento;

CHIEDE

di conoscere quale iniziative gli assessorati competenti hanno intrapreso o intendano intraprendere, nonché se non si ritenga utile attivare strumenti permanenti di coordinamento che coinvolgano organizzazioni dei lavoratori, rappresentanti delle imprese, istituzioni, prefettura e questura al fine di controllare il rispetto della legalità nei luoghi lavoro.